

Il Parco più richiesto dai turisti



Secondo i tour operator internazionali, il Parco dell'Etna è il più richiesto, tra i Parchi regionali italiani, dai turisti interessati in maniera specifica al "prodotto parchi", mentre tra i Parchi nazionali i più gettonati sono il Parco d'Abruzzo e quelli del Gran Paradiso, delle Cinque Terre, delle Dolomiti.

E' quanto emerge dal "Rapporto Turismo-Natura 2009", elaborato negli ultimi sette anni dal Centro Studi Permanente dell'Osservatorio di Ecotur, la più importante manifestazione italiana sul turismo naturalistico, che ha celebrato a fine ottobre a Chieti la sua 19esima edizione, con la presenza del Parco dell'Etna e degli altri Parchi siciliani.

"E' un dato che se da una parte ci inorgoglisce, dall'altra ci stimola ad impegnarci sempre di più per offrire, in piena sinergia con i Comuni e le altre Istituzioni del territorio, nuove opportunità e servizi a questa crescente massa di turisti che si avvicina con grande interesse alla nostra area protetta", commenta il Commissario Straordinario del Parco Ettore Foti.

La partecipazione del Parco dell'Etna a Ecotur 2009, Borsa internazionale del turismo-natura ormai tra le più conosciute al mondo nel segmento turistico specifico, è avvenuta grazie anche all'intervento dell'Assessorato regionale al turismo, che ha ade-

rito alla manifestazione realizzando un unico padiglione in relazione al progetto "Turismo Verde".

Nell'ambito dell'evento, il Parco ha partecipato a vari workshop e contattato ben 45 buyers internazionali interessati alla effettuazione di tours in aree protette, borghi e al turismo culturale, religioso ed enogastronomico, consegnando un book con le brochure del Parco e delle strutture ricettive del territorio che hanno aderito all'invito dell'Ente di fornire il materiale promozionale.

Grande interesse ha riscontrato tra gli operatori turistici l'ex complesso benedettino di San Nicola La Rena, sede del Parco, le cui strutture museali e del campo collezioni della Banca del Germoplasma sono state rese accessibili a "tutti", anche a non vedenti ed ipovedenti.



Ente Parco dell'Etna, Parco regionale

Via del Convento 45 (ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena)
95030 Nicolosi (CT) - Tel. 095.821111 - Fax 095.914738

ufficiostampa@parcoetna.it - www.parcoetna.it

Parco dell'Etna

Commissario Straordinario:
Avv. Ettore Foti

Componenti Comitato Esecutivo:
Dott. Mario Bonsignore
Dott. Francesco Borzi
Dott.ssa Marisa Mazzaglia

Prof. Luigi Arcidiacono
Presidente del Comitato Tecnico Scientifico

Dott. Antonino Lo Dico
Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Catania

Direttore del Parco:
Dott. Giuseppe Spina

Vicedirettore:
Alfio Zappalà

La storia e i luoghi

Il Parco dell'Etna, nato il 17 marzo del 1987, con i suoi 59.000 ettari ha il compito primario di proteggere un ambiente naturale unico e lo straordinario paesaggio che circonda il vulcano attivo più alto d'Europa. Il territorio è stato suddiviso in quattro zone. Nella zona A, a massima tutela, l'obiettivo del Parco è consentire alla natura di svolgere il suo corso limitando al minimo l'intervento umano; la zona B è formata in parte da piccoli appezzamenti agricoli ed è contrassegnata da splendidi esempi di antiche case contadine; nell'area di pre-parco, con i 14.000 ettari delle zone C e D, sono consentiti anche eventuali insediamenti turistici sempre nel rispetto della salvaguardia del paesaggio e della natura. Al centro dell'ecosistema del Parco c'è l'Etna, con il suo confine litologico di 250 km, l'altezza di circa 3.350 m. e una superficie di circa 1.260 chilometri quadrati. Ricadono nel territorio del Parco venti comuni (Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea), con una popolazione di oltre duecentomila abitanti.